

## PREMESSA

---

Il panorama dei manuali di diritto pubblico italiano è sicuramente caratterizzato da una ricchezza e da una varietà di opere che, pur con caratteristiche anche molto diverse tra loro, costituiscono non solo strumenti di grande ausilio per la didattica universitaria ma anche un rilevante patrimonio per la cultura giuridica, inserendosi nel solco della grande tradizione della dottrina giuspubblicistica.

In questo quadro, già molto denso, potrebbe, allora, apparire come velleitario lo sforzo di impegnarsi nell'elaborazione di un nuovo, ulteriore contributo, ove esso non sia adeguatamente differenziato rispetto alle tradizionali impostazioni destinate ad una prevalente utilizzazione nei corsi quinquennali di giurisprudenza.

Muovendo da queste considerazioni, abbiamo ritenuto, anche sulla scorta dell'esperienza didattica, che un manuale di diritto pubblico, concepito per le specifiche esigenze della molteplicità di corsi di economia presenti nelle nostre Università, così come per gli altri corsi (anch'essi presenti in grande numero) relativi alle altre scienze sociali e umanistiche, potesse rivestire una sua utilità. Si pensi, in questo senso, agli insegnamenti di diritto pubblico impartiti nei Dipartimenti/Facoltà di scienze della formazione, di scienze della comunicazione o anche delle scienze politiche, fino ad arrivare ai corsi triennali in servizi giuridici.

Si tratta di percorsi di studio nei quali, accanto ad una formazione mirata alla riflessione sugli istituti fondamentali del diritto pubblico e sui problemi che affiorano nella dinamica istituzionale, si manifesta l'esigenza di approfondimento di temi specifici. L'attenzione è rivolta, in particolare, alle tematiche maggiormente collegate allo sviluppo di discipline che hanno come sfondo fenomeni di rilevante interesse economico-finanziario, ovvero connessi all'evoluzione scientifico-tecnologica e alle dinamiche sociali.

Da qui l'articolazione del volume in una parte generale, che affronta i problemi fondamentali del diritto pubblico, coniugando profili di teoria generale con gli snodi più rilevanti del diritto positivo, ed in una parte speciale, che ospita temi specifici nella prospettiva di cui si è detto. La

speranza è, ovviamente, che il volume risponda al meglio ad esigenze pratiche emergenti nella concreta esperienza dell'insegnamento universitario e possa costituire un valido ausilio per la didattica.

Siamo consapevoli che carenze e difetti saranno certamente presenti ma ad esse potrà porsi rimedio anche con l'ausilio dei Colleghi che, utilizzandolo, vorranno segnalarci esigenze di integrazioni, correzioni o altro.

Catania-Roma, ottobre 2024

Gli Autori

*Alla parte generale del volume hanno collaborato il dott. Simone Barbareschi (Università "Roma Tre") per i capitoli V, VII e IX, il dott. Andrea Giubilei (Università "Roma Tre") per i capitoli IV, VII e XI, il dott. Leonardo Pace (Università "Roma Tre") per i capitoli VI, VIII, X, ed il dott. Giuliano Serges (Università "Roma Tre"), per i capitoli I, II, III.*

*Alla parte speciale del volume hanno collaborato la professoressa Fabiola Cimbali (Università di Catania) per il capitolo IV, la prof.ssa Raffaella Dagostino (Università di Foggia) per i capitoli I, II e V, la dott.ssa Costanza Nicolosi (Università Mercatorum) per i capitoli III e VI.*